

Verbale del SENATO ACCADEMICO

Costituito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 128 del 19 aprile 2012

**N. 12-2015**

**⯎**

**Seduta del 28 ottobre 2015**

⯎

II giorno 28 ottobre 2015, alle ore 10.30, a seguito di convocazione prot. n. 22316 del 23 ottobre 2015, si è riunito, presso la Sala Consiliare, il Senato Accademico di questo Politecnico per discutere sul seguente

**Ordine del giorno:**

* Consegna sigillo del Politecnico di Bari ai Senatori uscenti.
* Approvazione verbale del 9 ottobre 2015.
* Comunicazioni.
* Interrogazioni e dichiarazioni.
* Ratifica Decreti.

**RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**

144 Proposta di Convenzione tra Politecnico di Bari e Ge Avio Aero S.r.l. per l’attivazione e il finanziamento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca.

145 Accordo di partenariato tra il Politecnico di Bari e la società Umana Spa.

146 Accordo quadro tra il Politecnico di Bari e la Robert Bosch s.p.a. società unipersonale.

147 Attivazione Associazione dei Laureati del Politecnico di Bari ed eventuali proposte di modifica del Regolamento.

148 Accordo quadro tra Politecnico di Bari e Confindustria Bari BAT/Forum della Responsabilità sociale di Impresa.

**PERSONALE**

149 Art. 9, co. 3, del “Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell’art. 18 della legge n. 240/2010”, emanato con il D.R. n. 284 del 29/07/2014: proposte dei Dipartimenti di chiamata di professori di II fascia – PARERE.

150 Art. 9, co. 9, del “Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010”, emanato con il D.R. n. 116 del 13/03/2015: approvazione delle proposte dei Dipartimenti di chiamata dei vincitori delle procedure pubbliche di selezione per la copertura di posti di ricercatore a tempo determinato, finanziati dalla Regione Puglia. – PARERE.

**EVENTI E PROMOZIONE**

151 Richieste patrocinio.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Il Senato Accademico è così costituito: | **presente** | **assente giustificato** | **assente** |
| Prof. Eugenio DI SCIASCIOMagnifico Rettore, Presidente | ⯎ |  |  |
| Prof.ssa Loredana FICARELLIProrettore vicario | ⯎ |  |  |
| Dott. Antonio ROMEODirettore Generale | ⯎ |  |  |
| Prof. Saverio MASCOLODirettore Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell`Informazione | ⯎ |  |  |
| Prof. Giorgio ROCCODirettore Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura | ⯎ |  |  |
| Prof. Umberto FRATINODirettore Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica  | ⯎ |  |  |
| Prof. Giuseppe MONNODirettore Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management | ⯎ |  |  |
| Prof. Giuseppe IASELLIProfessore ordinario (Aree CUN 01,02,03) | ⯎ |  |  |
| Prof. Giuseppe PASCAZIOProfessore ordinario (Area CUN 09) | ⯎ |  |  |
| Prof. Mario Daniele PICCIONI Professore ordinario (Area CUN 08) | ⯎ |  |  |
| Prof. Anna Bruna MENEGHINIProfessore associato | ⯎ |  |  |
| Prof. Mario BINETTIProfessore associato | ⯎ |  |  |
| Prof. Roberto SPINAProfessore associato | ⯎ |  |  |
| Dott. Michele MONTEMURRORicercatore | ⯎ |  |  |
| Dott. Silvano VERGURARicercatore | ⯎ |  |  |
| Ing. Giovanni CARAMIARappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario | ⯎ |  |  |
| Sig. Antonello FORTUNATORappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario | ⯎ |  |  |
| Sig. Antonio ALBANORappresentante degli studenti |  | ⯎ |  |
| Dott. Arch. Giovanni CARBONARARappresentante dei dottorandi | ⯎ |  |  |
| Sig.ra Gabriella DI BLASIORappresentante degli studenti | ⯎ |  |  |
| Sig. Maria Luisa SCAPATIRappresentante degli studenti | ⯎ |  |  |

Alle ore 11.05 sono presenti: il Rettore, il Prorettore vicario, il Direttore Generale ed i componenti, Binetti, Caramia, Carbonara, Di Blasio, Fortunato, Fratino, Iaselli, Mascolo, Meneghini, Monno, Montemurro, Pascazio, Piccioni, Rocco, Scapati, Spina e Vergura.

Assiste, per coadiuvare il Direttore Generale, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell’art. 9, comma 1 del *“*Regolamento di funzionamento del Senato Accademico*”,* il sig. Giuseppe Cafforio.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell’adunanza, dichiara aperti i lavori del Senato Accademico.

**CONSEGNA DEI SIGILLI DEL POLITECNICO**

Su invito del Rettore entrano nella sala delle adunanze il prof. D’Amato, il prof. Marzano, il prof. Corsi, il prof. Mastrorilli, il prof. Berardi, il prof. Galietti, il prof. Montalbano, il prof. Cafaro, il sig. Luca Fortunato e il sig. Valentino Gratton.

Il Rettore saluta e ringrazia i componenti uscenti del Senato Accademico e consegna loro i sigilli del Politecnico in ricordo dell’ attività svolta nell’interesse del Politecnico.

Il Rettore consegna al prof. Mascolo il sigillo per il prof. Camarda.

I componenti uscenti del Senato lasciano la sala consiliare.

**COMUNICAZIONI**

Il Rettore ricorda che lo scorso 20 ottobre nel Campus universitario si è svolto il Welcome day per accogliere le matricole del Politecnico. L’evento, perfettamente riuscito, grazie anche all’ottimo lavoro svolto dalla Segreteria Eventi, ha visto la partecipazione di varie autorità del territorio e di numerose aziende con cui il Politecnico collabora.

Nell’occasione è stata resa nota le volontà del Comune di Bari, rappresentato dal Sindaco Decaro, di donare due minibus e dell’Exprivia, rappresentata dall’ing. Altomare, di sponsorizzare la creazione di un campo di Pallavolo all’interno del Campus.

Il Rettore ricorda, inoltre, che in occasione della giornata di benvenuto è stato consegnato ai neostudenti il libretto universitario e uno zainetto.

Il Rettore comunica che la Zecca dello Stato emetterà il 31/10/2015 il francobollo del Politecnico di Bari ed il 23/11/2015 in occasione della proiezione del Film prodotto dal Politecnico di Bari e presentato durante l’EXPO 2015 “Rapsodia Pugliese” saranno annullati filatelicamente, presso un apposito stand, i francobolli del Politecnico.

Il Rettore comunica i dati relativi agli immatricolati all’anno accademico 2015/2016:

|  |  |
| --- | --- |
| CORSO DI LAUREA | TOT. |
| INGEGNERIA EDILE | 83 |
| INGEGNERIA GESTIONALE | 185 |
| INGEGNERIA ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI | 134 |
| INGEGNERIA ELETTRICA | 117 |
| INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE | 164 |
| INGEGNERIA INFORMATICA E DELLA'UTOMAZIONE | 191 |
| INGEGNERIA MECCANICA | 301 |
| INGEGNERIA DELL'AMBIENTE | 17 |
| INGEGNERIA DEI SISTEMI AEROSPAZIALI | 81 |
| DISEGNO INDUSTRIALE | 74 |
| ARCHITETTURA | 135 |
| INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA | 45 |

Si precisa che il dato non è definitivo poiché:

* Sono in corso i trasferimenti interni alle lauree triennali in Ingegneria, pertanto gli studenti possono “spostarsi” da un corso all’altro;
* Verrà bandito nei prossimi giorni la SESSIONE STRAORDINARIA del Test di Ammissione ad Ingegneria;
* E’ in corso la riapertura della graduatoria di Disegno Industriale ai fini di coprire i 24 posti vacanti.

Il Rettore comunica che il Disegno di Legge di Stabilità per il 2016 fa intravedere segnali positivi per i giovani studiosi in quanto sembra registrarsi un diverso impegno da parte del Governo si parla, infatti, di 1500 RTD/B in ingresso a fronte di 10.000 uscite negli ultimi 8 anni e di n. 500 scienziati suddivisi tra PO e PA che le università, si auspica, potranno chiamare in base alle solite percentuali.

Un cambio di rotta del Governo verso lo sblocco degli scatti stipendiali sembra sia previsto dallo stesso Disegno di Legge rispondendo alle legittime attese dei docenti. Esiste, però, una questione retributiva che vedrà penalizzati gli Atenei qualora si dovesse decidere che lo sblocco inciderà sul FFO di Ateneo. Se tale preoccupazione si rivelasse fondata, sarà compito di questo Ateneo stabilire, in carenza di fondi, procedure selettive in base a criteri prestabiliti.

Viene, inoltre, ricordato che, secondo quanto indicato dal MIUR, quest’anno le modifiche ai ordinamenti didattici dovranno essere effettuate entro il 23 dicembre prossimo.

Il Rettore comunica, inoltre, che è stata aggiudicata la gara per l’assicurazione sanitaria dei dipendenti del Politecnico e dal 1 novembre sarà operativa. Nella mattinata di domani si terrà un incontro con funzionari di Unisalute che spiegheranno le modalità di erogazione della copertura.

Il Rettore rammenta ai presenti quanto già comunicato in merito all'acquisizione, da parte del Politecnico, del modulo CINECA IRIS - IR, per la gestione dei prodotti della ricerca di Ateneo.

Il Rettore informa che da poco si è conclusa la fase di migrazione delle pubblicazioni dei docenti dell'Ateneo dall'attuale sede LOGINMIU R ad IRIS ed è in corso la deduplicazione dei prodotti della ricerca già acquisiti dal predetto portale.

Il Rettore comunica che il passaggio successivo sarà entrare nella fase di produzione ossia rendere accessibile a tutti i docenti dell'Ateneo il portale IRIS affinché gli stessi possano iniziare ad inserire le proprie pubblicazioni. Il portale sarà accessibile a decorrere dai primi giorni di novembre. A tal fine, un passaggio preliminare fondamentale per l'effettiva attivazione del nuovo repository di Ateneo, è stabilire la policy interna di accesso alle pubblicazioni del Politecnico, da cui deriva la definizione della liberatoria che ogni docente dovrà selezionare sul portale al fine di consentire o meno la visibilità (open access) dei propri prodotti.

A tal fine il Rettore comunica che è in corso un confronto con altre policy adottate da Atenei cha hanno già in uso IRIS, tenendo comunque in considerazione l'orientamento della CRUI in merito.

Con Decreto, quindi, sarà deliberata la policy da adottare e la successiva liberatoria.

IL SENATO ACCADEMICO PREN DE ATTO

**INTERROGAZIONI**

La sig.ra Scapati si fa portavoce di alcune lamentele sollevate da alcuni studenti che non riescono a reperire, sul sito del Dipartimento DICATECH, informazioni relative ai docenti, e, più precisamente, alle loro materie di insegnamento e ai loro appelli.

Il prof. Fratino replica all’interrogazione della studentessa ricordando che tutte le informazioni sino al 31/12/2015 sono disponibili sulla pagina web del Dipartimento, in seguito sarà cura di ogni docente inserire le proprie informazioni sul portale Esse3.

|  |  |
| --- | --- |
|  | Decreti alla ratifica |

A)

Il Rettore sottopone all’attenzione del Senato Accademico il seguente decreto rettorale per la prescritta ratifica:

****

**POLITECNICO DI BARI**

**------------------**

**Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali**

**Ufficio Post- Lauream**

D.R. n. 558

## I L R E T T O R E

VISTA la Legge 9.05.1989, n. 168;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 128 del 19.04.2012;

VISTO la Legge 3.07.1998, n. 210 e successive modificazioni;

VISTO il D.M. n. 45 dell’8.2.2013 “*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per l’istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*”, pubblicato nella G.U. n. 104 del 6.05.2013;

VISTO il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 286 del 01.07.2013;

VISTO il D.R. n. 415 del 29 luglio 2015 di istituzione dei Corsi di Dottorato di Ricerca con sede presso il Politecnico di Bari - XXXI ciclo - e di contestuale indizione del Bando di concorso, pubblicato sulla G.U.R.I. - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n 60 del 7 agosto 2015 per l’ammissione, tra gli altri, al Corso di Dottorato in *Ingegneria Elettrica e dell’Informazione;*

VISTA la nota della BOSCH CVIT-, acquisita a Protocollo Generale con n. 20603 del 07.10.2015, ove si manifesta la volontà di finanziare una borsa di studio per il citato Corso di Dottorato di Ricerca in “Ingegneria Elettrica e dell’Informazione ” -XXXI ciclo-, per l’approfondimento e sviluppo della seguente tematica di ricerca: “*Ottimizzazione e controllo di sistemi meccatronici per la riduzione di emissioni e consumi in motori Diesel di nuova generazione*”;

CONSIDERATO che l’art. 1 del predetto bando recita testualmente che “(…) *i posti con borsa di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti ottenuti da enti pubblici e di ricerca e da qualificate strutture produttive private, che si rendessero ancora disponibili dopo l’emanazione del presente bando ed entro la data di pubblicazione della graduatoria di merito (D.R. Approvazione Atti), fermi restando comunque i termini di scadenza previsti dal successivo art. 3 per la presentazione delle domande di ammissione, e fatto salvo il mantenimento del numero dei posti senza borsa mediante scorrimento della graduatoria ( …);*

TENUTO CONTO che alla data del presente provvedimento non è intervenuto il Decreto di Approvazione Atti della citata procedura concorsuale e che è interesse dell’Ateneo promuovere e sviluppare l’attività di ricerca nel quadro di collaborazione con le Aziende del territorio nel preminente interesse degli studenti/dottorandi di ricerca;

 VISTA altresì, la proposta di *Convenzione per l’attivazione ed il finanziamento di un posto aggiuntivo con borsa di studio per il Corso di Dottorato di Ricerca in “Ingegneria Elettrica e dell’Informazione”,* sottoscritta dal legale rappresentante della CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.p.A (BOSCH) ;

RAVVISATA pertanto, in assenza di una seduta del Senato Accademico fissata in tempo utile, l’urgenza di sottoscrivere la suddetta Convenzione al fine di procedere alla prescritta pubblicazione dell’ *Avviso di variazione relativa ai posti messi a concorso*;

**DECRETA**

**Art.1**. di approvare, ai fini della sottoscrizione, la Convenzione con CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.p.A (BOSCH) – per l’attivazione ed il finanziamento di un posto aggiuntivo con borsa di studio per il Corso di Dottorato di Ricerca in “Ingegneria Elettrica e dell’Informazione”, allegata al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante.

**Art.2**. Gli Uffici competenti sono autorizzati a procedere in conformità.

**Art.3**. Il presente provvedimento sarà portato a ratifica del Senato Accademico nella prima seduta utile.

Bari, 09.10.2015

 IL RETTORE

 f.toProf. Eugenio Di Sciascio

Il Senato Accademico, all’unanimità, ratifica il D.R. n. 558 del 09 ottobre 2015.

B)

Il Rettore sottopone all’attenzione del Senato Accademico il seguente decreto rettorale per la prescritta ratifica:



Il Senato Accademico, all’unanimità, ratifica il D.R. n. 551 del 07 ottobre 2015.

C)

Il Rettore sottopone all’attenzione del Senato Accademico il seguente decreto rettorale per la prescritta ratifica:



POLITECNICO DI BARI

Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali

**Settore Ricerca e Relazioni Internazionali**

Ufficio Post-Lauream

D.R. n.571

**IL RETTORE**

VISTO il R.D. 1592/33 recante il Testo Unico delle leggi sull’istruzione superiore;

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 contenente le “Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei approvato con decreto del Ministro dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n 509”;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari emanato con D.R. n. 128 del 19 aprile 2013;

VISTO il D.P.R. 162/82 e successive modifiche ed integrazione relative al riordino delle Scuole di Specializzazione ed in particolare l’art.13 che prevede, tra l’altro, che “*Per l’ammissione alle scuole di specializzazione è richiesto il superamento di un esame consistente in una prova scritta che potrà svolgersi mediante domande a risposte multiple, integrata eventualmente da un colloquio e dalla valutazione, in misura non superiore al 30% del punteggio complessivo a disposizione della commissione, dei titoli di cui al penultimo comma del presente articolo*”;

VISTO il D.I. 31.01.2006, pubblicato un G.U. n. 147 del 15.06.2006, relativo al riassetto delle Scuole di Specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo del Politecnico di Bari emanato con Decreto Rettorale n. 128 del 19 aprile 2012, e successive integrazioni;

VISTO il Regolamento della Scuola di Specializzazione in “*Beni Architettonici e del Paesaggio*”, emanato con D.R. n. 404 dell’11.10.2013;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione del 23.7.2002, 30.03.2004, nonché il D.R. n. 2145 del 24.06.2011, *Manifesto degli Studi*, con i quali sono stati fissati gli importi delle tasse e contributi per la frequenza delle scuole di specializzazione per l’a.a. 2011/2012;

VISTA la delibera del Senato Accademico, seduta del 25 gennaio 2013 con cui è stata approvata l’istituzione della *Scuola di Specializzazione* *in Beni Architettonici e del Paesaggio* del Politecnico di Bari, afferente al Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura (DICAR);

VISTO il Verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura, seduta del 20 maggio 2015, in cui è stata approvata l’offerta formativa della predetta Scuola di Specializzazione in “Beni Architettonici e del Paesaggio” per l’A.A. 2015/2016;

VISTA la delibera del 22.09.2015, in cui il Senato Accademico ha ritenuto di richiedere al MIUR un parere in ordine all’impatto dell’offerta didattica della predetta Scuola di Specializzazione sul D.I.D. di Ateneo;

VISTA altresì, la delibera del 22.09.2015, in cui il Consiglio di Amministrazione, nelle more di acquisire il predetto parere del MIUR, ha disposto l’attivazione della predetta Scuola di Specializzazione in “Beni Architettonici e del Paesaggio” afferente al DICAR, per l’.A.A. 2015/2016;

TENUTO CONTO che l’art. 3 del “*Regolamento della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio” del Politecnico di Bari*, prevede dei punteggi da attribuire alle prove di selezione confliggenti con le disposizioni di cui all’art. 13 del DPR 162/82 e s.m.i. e pertanto, nelle more della relativa modifica, si intende disapplicato;

RAVVISATA, pertanto, nelle more di acquisire il predetto parere ministeriale, l’urgenza di emanare, per l’anno accademico 2015/2016, il Bando relativo al concorso per l’ammissione alla Scuola di Specializzazione in *Beni Architettonici e del Paesaggio*, afferente al Dipartimento ICAR del Politecnico di Bari A.A.2015/2016, anche al fine di allineare in ambito nazionale la decorrenza della predetta Scuola con le altre Scuole di Specializzazione;

**DECRETA**

* di emanare, per l’anno accademico 2015/2016, il Bando, allegato al presente provvedimento e parte integrante dello stesso, relativo al concorso per l’ammissione alla Scuola di Specializzazione in “*Beni Architettonici e del Paesaggio*”, afferente al Dipartimento di Scienze dell’ingegneria Civile e dell’Architettura del Politecnico di Bari;
* Il presente provvedimento sarà sottoposto a ratifica del Senato Accademico nella prima seduta utile.

 Bari, 20.10.2015

 Il Rettore

 f.to Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

Il Senato Accademico, all’unanimità, ratifica il D.R. n. 571 del 20 ottobre 2015.

D)

Il Rettore sottopone all’attenzione del Senato Accademico il seguente decreto rettorale per la prescritta ratifica:



Il Senato Accademico, all’unanimità, ratifica il D.R. n. 489 del 21/09/2015.

|  |  |
| --- | --- |
| **RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO** | 144 Proposta di Convenzione tra Politecnico di Bari e Ge Avio Aero S.r.l. per l’attivazione e il finanziamento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca. |

Il Rettore rende noto che è pervenuta una proposta di convenzione con Ge Avio Aero S.r.l., per l’attivazione ed il finanziamento di un assegno di ricerca professionalizzante sul tema “*Test, verifica progettuale e design improvement di macchine elettriche integrate*” con responsabile scientifico il prof. Francesco Cupertino.

Si riporta nel seguito la proposta come pervenuta:

CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE E IL COFINANZIAMENTO DI ASSEGNI PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITA' DI RICERCA

…………………..

TRA

Il POLITECNICO DI BARI (nel seguito anche “Politecnico”), con sede in Bari, Via Amendola, 126/B, codice fiscale 93051590722, legalmente rappresentato dal Prof Eugenio Di Sciascio, nato a Bari il 13.03.1963, nella sua qualità di Magnifico Rettore protempore,

E

GE Avio Aero S.r.l., (nel seguito “GE Avio”), Società a responsabilità limitata con unico socio costituita ai sensi della legge italiana, con sede in Rivalta di Torino (TO), via I Maggio 99, capitale sociale €40.000.000,00 i.v., iscrizione presso il Registro delle Imprese di Torino, codice fiscale e P. IVA n. 10898340012, REA TO n. 1170622, società soggetta a direzione e coordinamento di General Electric Company, qui rappresentata da Giorgio Maria BARBERO nella sua qualità di Sourcing Leader

di seguito indicate anche singolarmente come “la Parte” e congiuntamente come "le Parti"

PREMESSO

* Che il Politecnico di Bari è un centro primario della ricerca scientifica nazionale e che è compito delle Università elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di collaborazione con Istituti extra universitari di ricerca finanziati, in tutto o in parte, dallo Stato o da Organi preposti al finanziamento pubblico della ricerca;
* Che la Società Avio S.p.A. e il Politecnico hanno sottoscritto in data 03.07.2010 l’Accordo di Partnership per la realizzazione del laboratorio Energy Factory Bari (EFB) (nel seguito “l’Accordo di Partership”);
* Che in data 1 agosto 2013, Avio S.p.A. ha ceduto il ramo d’azienda relativo al settore Aeroengine alla General Electric Company (nel seguito “GE”), mediante conferimento in natura in una società di nuova costituzione, denominata GE Avio S.r.l., e successiva cessione del 100% del capitale sociale di quest’ultima società a GE;
* Che a far data dal 1 agosto 2013 pertanto la GE Avio Aero è subentrata alla Avio S.p.A, in tutti i diritti e gli obblighi previsti nell’Accordo di Partnership.
* Che in data 13 maggio 2015 Ge Avio e il Politecnico di bari hanno sottoscritto l’Amendment 1 all’accordo di partnership per la realizzazione del laboratorio Energy Factory Bari (EFB) integrando la linea di ricerca “Riparazioni Innovative”;
* Che, in base all'art. 22, della L. n. 240/2010 le Università possono conferire "assegni per la collaborazione ad attività di ricerca" in favore di dottori di ricerca o laureati in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca;
* Che con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n. 102 del 9.3.2011, è stato determinato l’importo minimo annuo degli assegni di ricerca;
* che la GE Avio è interessata a promuovere, in collaborazione con il Politecnico di Bari, programmi di ricerca avanzata nei domini di: “Ingegneria Elettrica, Ingegneria Meccanica, Ingegneria dell’Informazione”, in particolare per quel che riguarda “Sistemi di controllo e conversione dell’energia per applicazioni nei campi di Macchine elettriche”;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1. Art. 1
	1. Il Politecnico di Bari, sede amministrativa per lo svolgimento della ricerca in “*Ingegneria Elettrica, Meccanica e dell’Informazione*, si impegna ad attivare un posto con assegno di ricerca, ex art. 22 della L. 240/2010, per la collaborazione ad attività di ricerca nei settori appartenenti al campo d’interesse industriale di GeAvio, in favore di giovani ricercatori che abbiano conseguito mediante Dottorato di Ricerca o Laurea, comprovate competenze sul tema:

*“Test, verifica progettuale e design improvement di macchine elettriche integrate”*

* 1. L’assegno avrà un importo annuo lordo omnicomprensivo di Euro 23.333,41, esclusi gli oneri per l’eventuale maternità. La durata è determinata dalle Parti in 12 mesi. Ogni eventuale proroga deve essere concordata per iscritto dalle Parti.
	2. Qualora per Decreto Ministeriale o normativa sopravvenuta, l'importo della borsa di studio venga maggiorato, la GE Avio si impegna a versare una ulteriore somma, pari all'importo relativo alla suddetta maggiorazione.
	3. Il Politecnico di Bari provvede alla individuazione del beneficiario dell’assegno predetto, nel rispetto di quanto al precedente punto 1.1 e delle disposizioni legislative e regolamentari dettate al riguardo.
	4. Il beneficiario dell’assegno di ricerca oltre alle strutture del Politecnico, potrà svolgere la sua attività di ricerca presso la sede *Energy Factory Bari* (EFB) utilizzando i laboratori e le attrezzature della GE Avio; si intende che i costi assicurativi e ogni qualsivoglia spesa dovranno essere a carico del Politecnico di Bari.
1. Art. 2
	1. Il professore Francesco Cupertino (Docente presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione - DEI) è Responsabile scientifico dell’assegno di ricerca di cui alla presente Convenzione.
2. Art. 3
	1. Ge Avio provvede al cofinanziamento dell’assegno di cui al precedente art. 1 corrispondendo al Politecnico di Bari la somma di € 23.333,41, Ge Avio s’impegna a versare tale somma immediatamente a seguire l’atto di accettazione dell’assegno da parte del beneficiario mediante versamento sulla

BANCA D’ITALIA - Tesoreria dello Stato – Sez. di Bari

POLITECNICO DI BARI: ENTE 0144372

IBAN=  IT 06 B 0100003245430300144372

specificando sulla causale del mandato la destinazione dei fondi “Cofinanziamento assegno di ricerca dal titolo: *“Test, verifica progettuale e design improvement di macchine elettriche integrate”*

* 1. Nei limiti delle disponibilità di bilancio, sono a carico di Ge Avio gli oneri derivanti da aumenti dell’assegno di cui al precedente art. 1.1, conseguenti a Decreto Ministeriale, nonché gli oneri indiretti derivanti da aggiornamenti di natura fiscale e/o previdenziale ivi inclusi gli oneri per la maternità.
	2. L’importo versato da Ge Avio e non fruito, in tutto o in parte, dall’assegnista a seguito di mancata attivazione dell’assegno e/o recesso dell’assegnista, sarà restituito a Ge Avio.
1. Art. 4
	1. La validità e la durata della Convenzione è garantita fino alla scadenza dell’assegno cofinanziato con la presente Convenzione.
	2. Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le eventuali controversie derivanti da o in connessione alla presente Convenzione, come la sua validità, interpretazione, esecuzione e/o risoluzione. Tutte le controversie, o rivendicazioni che potrebbero sorgere tra le Parti, in relazione alla presente Convenzione saranno infine sottoposte alla competenza esclusiva del Tribunale di Torino. Le Parti riconoscono che la violazione o la minaccia di violazione della presente Convenzione, o qualsiasi violazione o appropriazione indebita dei diritti di proprietà intellettuale compiuta da una Parte, potrebbe causare un danno irreparabile all’altra Parte, la cui entità sarebbe difficilmente accertabile. Di conseguenza, nel caso di violazione o minaccia di violazione di questa Convenzione, oltre agli altri rimedi disponibili per legge, ai sensi dell'art. 700 c.p.c., la Parte ha la facoltà di chiedere un provvedimento d’urgenza al Tribunale giurisdizionalmente competente, senza che ciò comporti la rinuncia al proprio diritto di agire giudizialmente.
2. Art. 5

Il conferimento di tale borsa non dà comunque luogo a rapporti di lavoro con il Politecnico di Bari e la GE Avio.

1. Art. 6 – TITOLARITÀ DEI DIRITTI DI PROPRIETA’ INTELLETTUALE ED INDUSTRIALE

I risultati ottenuti nell’ambito delle attività di Dottorato di Ricerca di cui alla presente Convenzione rimarranno di proprietà esclusiva di GE Avio, la quale ne potrà disporre pienamente e liberamente senza che il Politecnico nulla abbia ad opporre o pretendere. Il Politecnico non potrà utilizzare tali risultati al di fuori delle attività regolate dalla presente Convenzione.

Gli eventuali ritrovati brevettabili o non brevettabili, generati dal Politecnico singolarmente o congiuntamente con GE Avio, si intendono acquisiti da GE Avio con il pagamento delle somme previste come finanziamento della borsa di dottorato.

Sono esplicitamente fatti salvi i diritti d’autore per opere di ingegno sanciti dalla Legge.

Il Politecnico potrà disporre dei risultati della ricerca, brevettarli, e tutelarli nella maniera ritenuta più opportuna senza che GE Avio nulla abbia ad opporre o pretendere, solo nel caso in cui sia stata espressamente riconosciuta per iscritto da GE Avio l’assenza di risultati suscettibili di formare oggetto di un diritto di proprietà industriale o intellettuale.

Si considera come derivante dalle attività oggetto della presente Convenzione, qualsiasi invenzione avente diretta attinenza con il campo delle attività stesse, fatta dal personale preposto (il dottorando) durante il periodo di dottorato o in un periodo di tempo immediatamente successivo fino ad un massimo di 12 (dodici) mesi.

Il Politecnico disporrà su richiesta e per le attività istituzionali di un diritto di licenza gratuita non esclusivo e non trasferibile sui brevetti e sulle conoscenze. La concessione della licenza avverrà attraverso atto scritto e sarà biennale e rinnovabile.

Ciascuna Parte potrà comunicare a terzi o presentare ovvero pubblicare i risultati derivanti dall’attività oggetto della presente Convenzione solo previa autorizzazione scritta dell’altra Parte, che non sarà irragionevolmente negata e sarà legata a strette considerazioni sulla tutelabilità e sfruttamento della proprietà intellettuale e sullo sviluppo industriale di detti risultati.

Le pubblicazioni dovranno riportare il nominativo degli autori e inventori.

1. Art. 7 – RISERVATEZZA

Il Politecnico di Bari si renderà garante che il personale da esso destinato allo svolgimento delle attività di ricerca e sviluppo (il dottorando) mantenga, nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, la riservatezza per quanto attiene a informazioni, cognizioni e documenti dei quali esso verrà comunque a conoscenza per l’esecuzione delle attività di cui alla presente Convenzione. E’ fatto pertanto obbligo al Politecnico di Bari di adottare tutte le misure di prevenzione e tutte le azioni necessarie per evitare la diffusione e l’utilizzo di informazioni ritenute da GE Avio riservate o confidenziali. Restano escluse dall’obbligo di riservatezza le informazioni e/o i dati già di pubblico dominio indipendentemente dall’omissione degli obblighi contrattuali contemplati nel presente articolo.

Il Politecnico si impegna inoltre ad estendere al proprio personale e/o ai propri collaboratori e/o consulenti esterni coinvolti, direttamente o indirettamente nelle attività di cui alla presente Convenzione, l'osservanza degli obblighi di riservatezza.

Il Politecnico di Bari è responsabile del danno che potesse derivare dalla trasgressione alle disposizioni del presente articolo, a meno che non provi che tale trasgressione si è verificata nonostante l’uso della migliore diligenza in rapporto alle circostanze.

1. Art. 8 – USO DEI SEGNI DISTINTIVI

Per qualunque pubblicità od operazione commerciale che faccia riferimento alla presente Convenzione, le Parti dovranno reciprocamente chiedere preventiva ed espressa autorizzazione. Le Parti devono altresì essere informate e formalmente autorizzate, in forma scritta, in caso di eventuale uso del proprio nome e/o marchio e/o logo per scopi pubblicitari o divulgativi, sia attraverso attività commerciali sia attraverso l’uso dei mezzi di comunicazione (carta stampata, televisione, internet, ecc).

1. Art. 9 – COMPLIANCE

Le Parti dichiarano e garantiscono che il loro agire è improntato all’etica e all’integrità personale e professionale e conforme a quanto previsto nel D.lgs. 231/01.

Non sono etici e pertanto non sono tollerati quei comportamenti volti ad appropriarsi dei benefici della collaborazione altrui sfruttando posizioni di forza. Pertanto le Parti si impegnano mantenere comportamenti corretti e trasparenti, a prevenire ogni tipo di attività fraudolenta e illecita da parte dei propri dipendenti, agenti, subcontraenti e rappresentanti. In particolare garantiscono e per sé e per i propri dipendenti, agenti, subcontraenti e rappresentanti che non si è dato o promesso né daranno o prometteranno a privati e/o a pubblici ufficiali e/o a incaricati di pubblico servizio, né hanno ricevuto né riceveranno da privati e/o da pubblici ufficiali e/o da incaricati di pubblico servizio, alcuna somma di denaro o regalo in collegamento con la presente Convenzione, salvo piccoli donativi di cortesia o regalie d’uso quali quelli utilizzati in occasione di ricorrenze, visite e festività e sempre che non contrastino con disposizioni di legge e non siano in alcun caso interpretabili come contropartita nella richiesta di favori e o agevolazioni.”

1. Art. 10 – DURATA

La presente Convenzione ha effetto dalla data di sottoscrizione e fino alla scadenza del relativo assegno di ricerca di cui al precedente Art. 1.

1. Art. 11 – REGISTRAZIONE

La presente Convenzione viene redatta in triplice copia originale ed è soggetta a registrazione solo in caso d’uso ai sensi dell’art. 5, primo comma D.P.R. 26.4.1986, n. 131 ed art. 4, Tariffa parte seconda allegata al medesimo decreto. Le spese, comprensive di bollo, sono a carico del richiedente.

1. Art. 12

Per quanto non specificato nella presente Convenzione, si fa riferimento alle norme legislative vigenti in materia.

|  |  |
| --- | --- |
| Per il Politecnico di BariNome:……………*Il Rettore*Firma:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Data:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |  Per GE Avio S.r.l. Nome: Ing. Giorgio ABRATE *Engineering General Manager* Firma: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Data:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  |

|  |  |
| --- | --- |
|  |  Per GE Avio S.r.l. Nome: ing. Giorgio Maria BARBERO *Sourcing Leader* Firma: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  Data:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  |

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

**IL SENATO ACCADEMICO**

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di convenzione con la Ge Avio Aero S.r.l.;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

all’unanimità,

 **DELIBERA**

- di approvare la proposta di convenzione;

- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l’accordo;

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.

|  |  |
| --- | --- |
| **RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO** | 145 Accordo di partenariato tra il Politecnico di Bari e la società Umana Spa. |

Il Rettore propone il rinvio del punto all’ordine del giorno in attesa che gli Uffici approfondiscono l’argomento fornendo ulteriori chiarimenti in merito all’oggetto sociale e all’esistenza di ulteriori accordi con società aventi simile oggetto sociale.

Alle ore 12.04 esce la sig.ra Scapati.

|  |  |
| --- | --- |
| **RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO** | 146 Accordo quadro tra il Politecnico di Bari e la Robert Bosch s.p.a. società unipersonale. |

 Il Rettore comunica che è pervenuta proposta di accordo quadro con la Robert Bosch Spa Società Unipersonale, avente ad oggetto la collaborazione con la Bosch Training Esperienze Competenze, TEC, scuola di formazione del Gruppo Bosch in Italia.

Il Rettore riferisce che l’accordo prevede la collaborazione nella programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio e ricerca in temi di comune interesse, finalizzate allo sviluppo di competenze tecniche, specialistiche e manageriali.

Il Rettore informa che il protocollo ha una durata di quattro anni e prevede la costituzione di un “Comitato paritetico di Gestione”, composto da due rappresentanti per parte, con il compito di definire gli obiettivi strategici dell’accordo e individuare le iniziative comuni.

Si allega il testo dell’accordo come pervenuto.

ACCORDO QUADRO

TRA

Il Politecnico di Bari, con sede in Bari, via Amendola, 126/B, C.F. 93051590722, rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Eugenio Di Sciascio, nato a ……… il …………., C.F. ……………………………. (di seguito anche solo “Politecnico”)

E

La Robert Bosch S.p.A. Società Unipersonale, con sede legale in Via C.I. Petitti 15, 20149 Milano, P. IVA IT00720460153 rappresentata dal Dott. Roberto Zecchino, nato a Teramo il 17.11.1968, C.F. ZCCRRT68S17L103P (di seguito anche solo “TEC”)

PREMESSO CHE

* il Robert Bosch S.p.A. è parte del “Gruppo Bosch”, uno dei primari operatori nella ricerca e nella produzione di tecnologie per autoveicoli, industriali, costruttive e di beni di consumo;
* TEC - Bosch Training Esperienze Competenze è la scuola di formazione del Gruppo Bosch in Italia che vanta una lunga esperienza nella grande realtà industriale internazionale. TEC attinge a oltre 100 anni di esperienza maturata dal Gruppo Bosch nella formazione e nell’addestramento dei propri collaboratori e partner ed è una Scuola di Formazione unica nel suo genere, perché sa pensare come pensa un’azienda e da sempre affronta e risolve le esigenze formative di tipo sia manageriale che tecnologico che scaturiscono dal Gruppo, facendo tesoro della propria esperienza che capitalizza a vantaggio dei propri clienti;
* TEC crede nella formazione quale strumento concreto di crescita per un’azienda; la sua mission è quella di offrire una proposta formativa di elevata qualità, capace di integrare le metodologie più avanzate con i processi aziendali, al fine di garantire a ciascuna azienda una soluzione personalizzata;
* la scuola di formazione TEC è approdata a Bari e la stessa ha manifestato al Politecnico di Bari la volontà di collaborare per promuovere attività di formazione, studio e ricerca in temi di comune interesse;
* il Politecnico di Bari contribuisce, tramite l’impegno nell’ambito della ricerca, della didattica e dell’alta formazione, alla crescita scientifica, culturale e civile, della comunità locale, nazionale e internazionale. Persegue una collaborazione attiva con le istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni, concertando con essi, organismi di consultazione permanente al fine di contribuire allo sviluppo culturale, sociale ed economico;
* TEC e il Politecnico di Bari intendono instaurare un rapporto coordinato e continuativo allo scopo di individuare le possibili concrete azioni ed attività da realizzarsi congiuntamente, al fine di utilizzare al meglio le opportunità offerte sia in sede locale, che nazionale, che comunitaria, nonché per migliorare l’efficacia dell’offerta formativa universitaria e contribuire agli obiettivi di formazione permanente e di aggiornamento professionale.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo di collaborazione.

ART. 2

OGGETTO

1. Il Politecnico di Bari e Robert Bosch S.p.A., tramite la propria scuola di formazione TEC - Bosch Training Esperienze Competenze, con il presente accordo, nel rispetto dei propri fini istituzionali, si impegnano a collaborare nella programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio e ricerca in temi di comune interesse, in particolare finalizzate allo sviluppo di competenze tecniche, specialistiche e manageriali.

ART. 3

AMBITI DI COLLABORAZIONE

1. La collaborazione si realizzerà nei seguenti ambiti:
* organizzazione di convegni, seminari, conferenze per affrontare il tema dell'innovazione, attraverso il miglioramento dei processi, come generatore di competitività e benessere;
* condivisione di spazi ed infrastrutture per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo;
* promozione e realizzazione di attività interdisciplinari e formative su materie e temi di comune interesse;
* realizzazione di percorsi teorici e pratici di alternanza scuola - lavoro finalizzati ad un’offerta personalizzata;
* eventuale istituzione di borse di studio per studenti meritevoli, a valere su risorse e contributi stanziati da soggetti terzi, rispetto alle parti sottoscrittrici del presente accordo quadro, da disciplinare con appositi atti aggiuntivi.

ART. 4

IMPEGNI DELLE PARTI

1. Il Politecnico di Bari si impegna a:
* fornire il supporto scientifico per lo svolgimento di convegni, seminari, conferenze ed attività formative da concordare su temi di comune interesse;
* partecipare alla progettazione ed all’elaborazione dei percorsi formativi da concordare;
* fornire il supporto tecnico-logistico per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione (disponibilità di aule e supporti per la didattica), previa autorizzazione dei competenti Organi;
* rilasciare, al termine dei convegni, seminari e conferenze, nonché dei corsi di formazione attestati di partecipazione, anche eventualmente e congiuntamente con TEC, che consentiranno ai partecipanti di richiedere il riconoscimento di crediti formativi; detto riconoscimento potrà avvenire, previa esclusiva valutazione del Corso di studio competente all’interno del Politecnico di Bari, secondo le modalità e i limiti previsti dalla normativa vigente.
1. TEC si impegna a:
* fornire il supporto per l’organizzazione e la gestione di convegni, seminari, conferenze e corsi di formazione da attuare;
* realizzare stage formativi e di orientamento al lavoro, rivolti a studenti e laureati del Politecnico di Bari, per offrire loro l’opportunità di ampliare le proprie conoscenze e di crescere a livello individuale e lavorativo, attraverso la formazione “on the job” all’interno dell’ambiente di lavoro, mediante la conoscenza diretta del mondo lavorativo;
* valutare la possibilità di rilasciare, al termine dei convegni, seminari e conferenze, nonché dei corsi di formazione attestati di partecipazione congiuntamente con il Politecnico di Bari;
* a fornire tutta la documentazione eventualmente necessaria al Politecnico di Bari per valutare la possibilità del riconoscimento di crediti formativi, previa esclusiva valutazione del Corso di studio competente all’interno del Politecnico di Bari, secondo le modalità e i limiti previsti dalla normativa vigente.

ART. 5

GESTIONE

1. Per la gestione e l’attuazione di quanto previsto all’interno del presente accordo, le parti convengono di istituire un “Comitato paritetico di Gestione” composto da due rappresentanti per ciascuna parte (il “Comitato”).
2. Al Comitato sono affidati i compiti di definizione delle iniziative comuni coerenti con gli obiettivi di cui al presente accordo, nonché di indicazione della ripartizione degli impegni e dei relativi ed eventuali oneri, fermo restando che gli impegni assunti dal Politecnico non comportino alcuna spesa a carico del proprio bilancio.

ART. 6

GESTIONE AMMINISTRATIVA

1. Per la realizzazione della collaborazione oggetto del presente accordo, che verrà realizzata da ciascuna parte attraverso la propria organizzazione di risorse e mezzi, saranno concordati e di volta in volta approvati dai competenti Organi di ciascun contraente appositi accordi attuativi, per disciplinare le specifiche iniziative, di cui verranno regolamentate finalità, tempi, oneri a carico delle parti e modalità di copertura di eventuali spese delle singole iniziative, nonché i rispettivi obblighi e responsabilità, anche in materia di sicurezza.

ART. 7

DURATA

1. Il presente accordo ha durata quadriennale a partire dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato solo per iscritto.

ART. 8

RECESSO

1. Ciascuna delle parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente accordo con un preavviso di almeno due (2) mesi, notificato alla controparte mediante comunicazione scritta.

ART. 9

BOLLO E REGISTRAZIONE

1. Le spese di bollo del presente accordo sono a carico della TEC. Il presente Atto sarà registrato solo in caso d’uso e le spese saranno a carico del richiedente.

ART. 10

CONTROVERSIE

1. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall’interpretazione del presente accordo o dall’applicazione degli accordi specifici di collaborazione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

ART. 11

CONFIDENZIALITÀ

1. Ciascuna parte del presente accordo ha l'obbligo di mantenere riservate tutte le informazioni confidenziali ricevute dall'altra parte e, in particolare:
* le informazioni scritte, in formato cartaceo o elettronico che siano state indicate come confidenziali nel momento in cui sono state comunicate;
* le informazioni comunicate oralmente che siano state espressamente identificate come confidenziali al momento della comunicazione e per le quali, entro una settimana dalla comunicazione, la parte ricevente riceva un riepilogo per iscritto in cui siano indicate come confidenziali;
* nonché tutte le informazioni riguardanti i progetti derivanti dal presente protocollo, le informazioni confidenziali relative alle parti nonché l’esistenza delle discussioni in corso e del protocollo.

(di seguito “Informazioni Confidenziali”).

1. Le Informazioni Confidenziali non potranno essere comunicate a terzi dalla parte che le riceve, direttamente o indirettamente, oralmente o per iscritto o in qualsiasi altro modo, fatta eccezione in caso di autorizzazione espressa per iscritto dalla parte da cui sono state ottenute tali Informazioni Confidenziali.
2. Ogni parte in questione applicherà nei confronti delle Informazioni Confidenziali ricevute lo stesso livello di diligenza che utilizza nella gestione delle proprie attività.
3. Non sono Informazioni Confidenziali quelle che, comprovatamente:
* sono pubbliche al momento della comunicazione da una parte o diventano successivamente pubbliche, ma non a seguito della violazione degli obblighi di confidenzialità della parte ricevente;
* sono già note alla parte ricevente prima della comunicazione o si ricevono, dopo la comunicazione, legalmente da terzi;
* sono state o vengono sviluppate dalla parte ricevente indipendentemente da qualsiasi informazione comunicata dall'altra parte.
1. Ogni parte ha l'obbligo - su richiesta della controparte - di restituire all'altra parte senza indugio tutte le Informazioni Confidenziali registrate per iscritto o in qualsiasi altro modo (comprese le eventuali copie) e i campioni ottenuti da tale parte, fatta eccezione per le copie che la cui conservazione è obbligatoria per adempiere agli obblighi di legge. La restituzione può essere richiesta non oltre 3 (tre) mesi dalla scadenza del presente accordo.

ART. 12

MODELLO ORGANIZZATIVO, CODICE ETICO E

CODE OF BUSINESS CONDUCT

1. Il Politecnico di Bari dichiara di conoscere il contenuto del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Robert Bosch S.p.A., approvato dal Consiglio di Amministrazione, del Codice Etico e del Code of Business Conduct, pubblicato nel sito internet [www.bosch.it](http://www.bosch.it), e si impegna a tenere un comportamento conforme alle previsioni in essi contenute, oltre a verificarne periodicamente eventuali modifiche e/o aggiornamenti in pendenza del rapporto contrattuale.
2. Il Politecnico di Bari dichiara inoltre di essere a conoscenza del fatto che il rispetto di tali previsioni è un elemento essenziale dell’organizzazione aziendale di Robert Bosch S.p.A. e della volontà di quest’ultima di sottoscrivere il presente accordo.
3. L’inosservanza da parte del Politecnico di Bari di una qualsiasi delle previsioni del Modello, del Codice Etico e del Code of Business Conduct costituisce un grave inadempimento degli obblighi di cui al presente Accordo e legittima Robert Bosch S.p.A. a risolvere lo stesso con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 1456 del Codice Civile, fatto salvo il risarcimento di ogni danno eventualmente procurato.

ART. 13

VARIE

1. Nessun titolo, licenza, copyright o qualsiasi altro diritto sarà concesso espressamente o implicitamente con la sottoscrizione del presente accordo, anche con riferimento allo scambio delle Informazioni Confidenziali. La parte che comunica all’altra le Informazioni Confidenziali conserva tutti i diritti (compresi i copyright e il diritto di richiedere diritti di proprietà industriale, come brevetti, modelli di utilità, tutela del mask work, ecc.).
2. Eventuali attività pubblicitarie, promozionali, newsletter o altro riguardanti le attività riconducibili o comunque collegabili all’oggetto del presente accordo dovranno essere preventivamente concordate tra le parti, tenendo soprattutto in considerazione eventuali riproduzioni di loghi e/o marchi ovvero informazioni relative alle parti in questione.
3. Eventuali modifiche ed integrazioni al presente accordo per essere vincolanti dovranno risultare da specifico accordo scritto, adeguatamente firmato da entrambe le parti.
4. Le parti convengono che la nullità o inefficacia di singole clausole o previsioni non comporterà la nullità inefficacia dell’intero accordo. Le parti dovranno sostituire tale disposizione nulla o inefficace con una disposizione valida adeguata che si avvicini il più possibile all'obiettivo economico della disposizione stessa.
5. Le parti dichiarano e riconoscono espressamente che tutte, nessuna esclusa, le disposizione del presente accordo sono state singolarmente e puntualmente negoziate e concordate e che, pertanto, non troverà applicazione quanto previsto dagli articoli 1341 e 1342 c.c..

Bari, ………………………….

|  |  |
| --- | --- |
| POLITECNICO DI BARIIL RETTOREprof. Eugenio Di Sciascio………………………………. | ROBERT BOSCH S.P.A. SOCIETÀ UNIPERSONALERoberto Zecchino ……………………………….. |

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di accordo quadro pervenuta dalla Robert Bosch SpA Società Unipersonale;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

 DELIBERA

- di approvare la proposta di accordo quadro apportando la seguente modifica all’art. 12 co. 1:

1. Il Politecnico di Bari dichiara di conoscere il contenuto del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Robert Bosch S.p.A., approvato dal Consiglio di Amministrazione, del Codice Etico e del Code of Business Conduct, pubblicato nel sito internet [www.bosch.it](http://www.bosch.it), e si impegna a tenere un comportamento conforme alle previsioni in essi contenute. Eventuali modifiche e/o aggiornamenti al “Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Robert Bosch S.p.A”., al “Codice Etico” e al “Code of Business Conduct”, dovranno essere comunicate preventivamente e tempestivamente al Politecnico di Bari e potranno essere oggetto di nuovo accordo tra le parti.

- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l’accordo, nonché di individuare, senti i Direttori del DEI e del DMMM i due rappresentanti del Politecnico di Bari nel Comitato paritetico di Gestione, di cui all’articolo 5.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.

|  |  |
| --- | --- |
| **RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO** | 147 Attivazione Associazione dei Laureati del Politecnico di Bari ed eventuali proposte di modifica del Regolamento. |

Il Rettore rammenta ai presenti che in data 13/2/2003 con DR n. 91, veniva emanato il Regolamento Associazione Laureati del Politecnico di Bari.

Il Rettore informa che, a distanza di più di dieci anni, detto Regolamento non ha mai trovato attuazione atteso che, allo stato attuale, l’associazione Alumni del Politecnico non risulta ancora attivata.

 Al fine di dare concreto avvio alle attività dell’Associazione, il Rettore sottopone a questo consesso proposte gli emendamenti al suddetto regolamento, quivi riportate:

|  |  |
| --- | --- |
| REGOLAMENTO VIGENTE | PROPOSTE DI MODIFICA (IN ROSSO)  |
| Art.1 - L’Associazione Laureati del Politecnico di Bari, è una libera associazione, senza fini di lucro, di durata illimitata, con sede in Bari, in via Amendola 126/B, presso il Politecnico. Art.2 - L’Associazione si propone di: a) stabilire e mantenere relazioni fra i soci, promuovere iniziative in loro favore e svolgere attività culturali; b) promuovere l’interesse dei soci alla vita del Politecnico anche cooperando con le autorità accademiche; c) contribuire all’inserimento dei laureati e diplomati del Politecnico nel mondo del lavoro.  Art.3 - Per il raggiungimento degli scopi sopra indicati l’Associazione provvede fra l’altro a: a) tenere un archivio di tutti i laureati e diplomati del Politecnico, segnalare i nominativi dei soci a Società o Enti che ne facciano richiesta; b) informare i soci sulle attività dell’Associazione e del Politecnico; c) promuovere incontri tra i soci; d) partecipare ad istituzioni o manifestazioni culturali di particolare interesse tecnico-scientifico; e) stabilire collegamenti con analoghe associazioni italiane ed estere; Soci ed Organi Art.4 - Hanno diritto ad essere soci tutti i laureati e diplomati al Politecnico di Bari. Sono soci ordinari gli aventi diritto ad essere soci che versano la quota associativa annuale e, ancorché laureati altrove, il Rettore ed i Professori di ruolo del Politecnico stesso. Sono soci benemeriti persone fisiche o Enti che si siano resi tali verso l’Associazione, essi vengono nominati dal Consiglio di Amministrazione. Sono soci sostenitori tutti coloro, persone fisiche o Enti che contribuiscono in misura rilevante al rafforzamento patrimoniale dell’Associazione. I soci sostenitori vengono nominati con le stesse modalità dei soci benemeriti. Art.5 - Gli organi dell’Associazione sono: a) l’Assemblea dei Soci; b) il Presidente; c) il Consiglio di Amministrazione; d) il Comitato Direttivo; e) il Collegio dei Revisori; Assemblea Generale Art.6 - L’Assemblea Generale, di seguito denominata Assemblea, rappresenta tutti gli associati e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge o del presente Statuto, obbligano tutti i soci ancorché assenti o dissenzienti. L’Assemblea si riunisce in prima o, in mancanza del numero legale, in seconda convocazione. L’Assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede sociale purchè in Italia. L’Assemblea ordinaria è indetta non oltre il mese di giugno. Le Assemblee straordinarie sono convocate tutte le volte che il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno o quando ne sia stata fatta richiesta dai tre Revisori o da un ventesimo dei soci. Hanno diritto di partecipare all’Assemblea tutti i soci ordinari in regola con il pagamento della quota associativa annuale e i soci sostenitori che hanno versato un contributo nell’anno. Le deliberazioni dell’Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, sono prese in prima convocazione a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti (Art.21 Codice Civile). All’Assemblea ordinaria sono sottoposti: a) la relazione del Consiglio di Amministrazione sull’andamento economico, culturale e scientifico dell’Associazione; b) il rendiconto economico e finanziario dal primo gennaio al 31 dicembre dell’anno precedente e il bilancio preventivo dell’anno in corso; c) la relazione dei Revisori sul bilancio; d) la nomina delle cariche sociali, e così del Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 10 (dieci) ad un massimo di 15 (quindici) membri e di tre Revisori effettivi e un supplente; Alle Assemblee straordinarie saranno sottoposti quegli argomenti per i quali sono convocate. La convocazione delle Assemblee avviene con lettera inviata al domicilio di ciascun socio. L’avviso di convocazione indica l’ordine del giorno, il luogo, il giorno e l’ora delle convocazioni. Presidente Art.7 - Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell’Associazione. E’ eletto dall’Assemblea tra i soci ordinari dell’Associazione. Il Presidente rimane in carica tre anni e non è immediatamente rieleggibile. Se cessa dalla sua carica prima della scadenza e, fino a tale data, gli succede il Vice Presidente eletto. Consiglio di Amministrazione Art.8 - Il Consiglio di Amministrazione delibera sulle attività dell’Associazione per l’attuazione degli scopi sociali. Il Consiglio di Amministrazione, che ha durata di tre anni, è costituito da: a) il Presidente dell’Associazione che lo presiede; b) un Vice Presidente di diritto nella persona del Presidente uscente; c) tre Consiglieri designati dal Rettore del Politecnico; d) almeno cinque Consiglieri eletti dall’Assemblea in carica tra tutti i membri. Questi ultimi non sono immediatamente rieleggibili. Alle riunioni hanno diritto di assistere i tre Revisori dei Conti senza diritto di voto. Il Consiglio di Amministrazione elegge, fra i suoi membri, un Vice Presidente, un Segretario e un Tesoriere. I Consiglieri designati dal Rettore del Politecnico restano in carica tre anni e non sono rieleggibili. Il Vice Presidente di diritto resta in carica tre anni. Se uno o più Consiglieri cessano dalla carica prima di aver compiuto il triennio, o nel caso il Vice Presidente eletto assuma la carica di Presidente, il Consiglio provvede alla sostituzione fino alla scadenza di ciascuno dei Consiglieri uscenti mediante cooptazione. I Consiglieri, così cooptati, possono essere rieletti. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente, o da un Vice Presidente o su richiesta di almeno quattro Consiglieri, ogni qualvolta necessario, anche solamente per fax o per posta elettronica. Il Consiglio di Amministrazione stabilisce ogni anno la quota associativa minima per i soci ordinari, per i neolaureati e neodiplomati. Comitato Direttivo Art.9 - Il Comitato Direttivo collabora con il Presidente nella esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione. E’ costituito come segue: a) il Presidente del Consiglio di Amministrazione; b) i due Vice Presidenti; c) il Tesoriere; d) il Segretario. Collegio dei Revisori Art.10 - Il Collegio dei Revisori esercita il controllo sulla gestione amministrativa della Associazione. Esso è costituito da tre membri effettivi, di cui uno è nominato Presidente, e un supplente, eletti dall’Assemblea anche fra i soci ordinari. I Revisori durano in carica un triennio e sono rieleggibili. I Revisori partecipano al Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto.  Art.11- Delibere. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione vengono prese a maggioranza semplice dei votanti: in condizione di parità prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci. Per la validità delle riunioni del Consiglio di Amministrazione occorre la presenza di almeno la metà dei componenti. Art.12 - Nomine e compensi. Le nomine alle cariche sociali devono di regola avvenire entro il mese di giugno di ogni anno. Tutte le cariche sono a titolo gratuito. Art.13 - Patrimonio Sociale. Le entrate dell’Associazione sono costituite: a) dai contributi dei soci ordinari e dei soci sostenitori; b) dal contributo che il Politecnico corrisponde all’Associazione; c) da qualsiasi contributo di soci e non soci, nonché da lasciti, donazioni e altre liberalità. Art.14 - Bilanci. L’anno sociale chiude il 31 dicembre di ogni anno ed i rendiconti amministrativi e finanziari dell’Associazione, nonché il bilancio preventivo, redatti dal Consiglio di Amministrazione, controllati dal Collegio dei Revisori sono sottoposti ogni anno entro il mese di giugno all’approvazione dell’Assemblea. Art.15 -Modifiche statutarie. Ogni modifica del presente Statuto deve esser proposta dal Consiglio di Amministrazione ed approvata dall’Assemblea appositamente convocata. Art.16 -Scioglimento. L’Associazione può essere sciolta su proposta del Consiglio di Amministrazione presa con delibera approvata da almeno 2/3 dei suoi membri ed a seguito di apposita delibera assembleare. In caso di scioglimento il patrimonio dell’Associazione verrà devoluto ad associazioni con finalità analoghe od a fini di pubblica utilità a meno di diversa destinazione imposta per legge.  | Art.1 - L’Associazione Laureati del Politecnico di Bari, è una libera associazione, senza fini di lucro, di durata illimitata, con sede in Bari, in via Amendola 126/B, presso il Politecnico. Art.2 - L’Associazione si propone di: a) stabilire e mantenere relazioni fra i soci, promuovere iniziative in loro favore e svolgere attività culturali; b) promuovere l’interesse dei soci alla vita del Politecnico anche cooperando con le autorità accademiche; c) contribuire all’inserimento dei laureati e diplomati del Politecnico nel mondo del lavoro.  Art.3 - Per il raggiungimento degli scopi sopra indicati l’Associazione provvede fra l’altro a: a) tenere un archivio di tutti i laureati e diplomati del Politecnico, segnalare i nominativi dei soci a Società o Enti che ne facciano richiesta; b) informare i soci sulle attività dell’Associazione e del Politecnico; c) promuovere incontri tra i soci; d) partecipare ad istituzioni o manifestazioni culturali di particolare interesse tecnico-scientifico; e) stabilire collegamenti con analoghe associazioni italiane ed estere; Soci ed Organi Art.4 - Hanno diritto ad essere soci tutti i laureati e diplomati al Politecnico di Bari nonché coloro che hanno conseguito la Laurea in Ingegneria e Architettura presso l’Università degli Studi di Bari prima della istituzione del Politecnico di Bari. Sono soci ordinari gli aventi diritto ad essere soci che versano la quota associativa annuale e, ancorché laureati altrove, il Rettore, i Professori di ruolo e i ricercatori del Politecnico stesso. Sono soci benemeriti persone fisiche o Enti che si siano resi tali verso l’Associazione, essi vengono nominati dal Consiglio di Amministrazione. Sono soci sostenitori tutti coloro, persone fisiche o Enti che contribuiscono in misura rilevante al rafforzamento patrimoniale dell’Associazione. I soci sostenitori vengono nominati con le stesse modalità dei soci benemeriti. Art.5 - Gli organi dell’Associazione sono: a) l’Assemblea dei Soci; b) il Presidente; c) il Consiglio di Amministrazione; d) il Comitato Direttivo; ~~e) il Collegio dei Revisori~~;il Revisore f) Assemblea Generale Art.6 - L’Assemblea Generale, di seguito denominata Assemblea, rappresenta tutti gli associati e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge o del presente Statuto, obbligano tutti i soci ancorché assenti o dissenzienti. L’Assemblea si riunisce in prima o, in mancanza del numero legale, in seconda convocazione. L’Assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede sociale purchè in Italia. L’Assemblea ordinaria è indetta non oltre il mese di giugno. Le Assemblee straordinarie sono convocate tutte le volte che il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno o quando ne sia stata fatta richiesta ~~dai tre Revisori~~ dal Revisore o da un ventesimo dei soci. Hanno diritto di partecipare all’Assemblea tutti i soci ordinari in regola con il pagamento della quota associativa annuale e i soci sostenitori che hanno versato un contributo nell’anno. Le deliberazioni dell’Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, sono prese in prima convocazione a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti (Art.21 Codice Civile). All’Assemblea ordinaria sono sottoposti: a) la relazione del Consiglio di Amministrazione sull’andamento economico, culturale e scientifico dell’Associazione; b) il rendiconto economico e finanziario dal primo gennaio al 31 dicembre dell’anno precedente e il bilancio preventivo dell’anno in corso; c) la relazione del Revisore sul bilancio; d) la nomina delle cariche sociali, e così del Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 10 (dieci) ad un massimo di 15 (quindici) membri e dal Revisore ~~di tre Revisori effettivi e un supplente~~; Alle Assemblee straordinarie saranno sottoposti quegli argomenti per i quali sono convocate. La convocazione delle Assemblee avviene con lettera inviata al domicilio di ciascun socio. L’avviso di convocazione indica l’ordine del giorno, il luogo, il giorno e l’ora delle convocazioni. Presidente Art.7 - Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell’Associazione. E’ eletto dall’Assemblea tra i soci ordinari dell’Associazione. Il Presidente rimane in carica tre anni e non è immediatamente rieleggibile. Se cessa dalla sua carica prima della scadenza e, fino a tale data, gli succede il Vice Presidente eletto. Consiglio di Amministrazione Art.8 - Il Consiglio di Amministrazione delibera sulle attività dell’Associazione per l’attuazione degli scopi sociali. Il Consiglio di Amministrazione, che ha durata di tre anni, è costituito da: a) il Presidente dell’Associazione che lo presiede; b) un Vice Presidente di diritto nella persona del Presidente uscente; c) tre Consiglieri designati dal Rettore del Politecnico; d) almeno cinque Consiglieri eletti dall’Assemblea in carica tra tutti i membri. Questi ultimi non sono immediatamente rieleggibili. Alle riunioni hanno diritto di assistere i tre Revisori dei Conti senza diritto di voto. Il Consiglio di Amministrazione elegge, fra i suoi membri, un Vice Presidente, un Segretario ~~e un Tesoriere~~. I Consiglieri designati dal Rettore del Politecnico restano in carica tre anni e non sono rieleggibili. Il Vice Presidente di diritto resta in carica tre anni. Se uno o più Consiglieri cessano dalla carica prima di aver compiuto il triennio, o nel caso il Vice Presidente eletto assuma la carica di Presidente, il Consiglio provvede alla sostituzione fino alla scadenza di ciascuno dei Consiglieri uscenti mediante cooptazione. I Consiglieri, così cooptati, possono essere rieletti. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente, o da un Vice Presidente o su richiesta di almeno quattro Consiglieri, ogni qualvolta necessario, anche solamente per fax o per posta elettronica. Il Consiglio di Amministrazione stabilisce ogni anno la quota associativa minima per i soci ordinari, per i neolaureati e neodiplomati. Comitato Direttivo Art.9 - Il Comitato Direttivo collabora con il Presidente nella esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione. E’ costituito come segue: a) il Presidente del Consiglio di Amministrazione; b) i due Vice Presidenti; ~~c) il Tesoriere;~~ d) il Segretario. ~~Collegio dei Revisori~~ Il RevisoreArt.10 - Il ~~Collegio dei~~ Revisore esercita il controllo sulla gestione amministrativa della Associazione. ~~Esso è costituito da tre membri effettivi, di cui uno è nominato Presidente, e un supplente, eletti dall’Assemblea anche fra i soci ordinari.~~ Dura in carica un triennio ed è rieleggibile. Partecipa al Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto.  Art.11- Delibere. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione vengono prese a maggioranza semplice dei votanti: in condizione di parità prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci. Per la validità delle riunioni del Consiglio di Amministrazione occorre la presenza di almeno la metà dei componenti. Art.12 - Nomine e compensi. Le nomine alle cariche sociali devono di regola avvenire entro il mese di giugno di ogni anno. Tutte le cariche sono a titolo gratuito. Art.13 - Patrimonio Sociale. Le entrate dell’Associazione sono costituite: a) dai contributi dei soci ordinari e dei soci sostenitori; b) dal contributo che il Politecnico corrisponde all’Associazione; c) da qualsiasi contributo di soci e non soci, nonché da lasciti, donazioni e altre liberalità. Art.14 - Bilanci. L’anno sociale chiude il 31 dicembre di ogni anno ed i rendiconti amministrativi e finanziari dell’Associazione, nonché il bilancio preventivo, redatti dal Consiglio di Amministrazione, controllati dal ~~Collegio dei~~ Revisore sono sottoposti ogni anno entro il mese di giugno all’approvazione dell’Assemblea. Art.15 -Modifiche statutarie. Ogni modifica del presente Statuto deve esser proposta dal Consiglio di Amministrazione ed approvata dall’Assemblea appositamente convocata. Art.16 -Scioglimento. L’Associazione può essere sciolta su proposta del Consiglio di Amministrazione presa con delibera approvata da almeno 2/3 dei suoi membri ed a seguito di apposita delibera assembleare. In caso di scioglimento il patrimonio dell’Associazione verrà devoluto ad associazioni con finalità analoghe od a fini di pubblica utilità a meno di diversa destinazione imposta per legge.  |

Il prof. Montemurro ritiene che la partecipazione dei laureati del Politecnico alla vita istituzionale del Politecnico sia importante e si candida a far parte di un gruppo per la valutazione del Regolamento istitutivo.

Il Rettore ritiene che sia opportuno valutare nell’immediato l’opportunità di creare questa associazione e propone la costituzione di una commissione presieduta dalla prof. Ficarelli e composta da i proff.ri Montemurro, Vergura e Spina coadiuvati dal Responsabile dell’ufficio Ricerca e Relazioni internazionali con lo scopo di approfondire l’argomento e proporre modifiche al Regolamento.

Il Senato Accademico approva.

|  |  |
| --- | --- |
| **RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO** | 148 Accordo quadro tra Politecnico di Bari e Confindustria Bari BAT/Forum della Responsabilità sociale di Impresa. |

Il Rettore informa che è pervenuta, da parte del prof. Pontrandolfo, una proposta di Accordo Quadro tra il Politecnico di Bari e Confindustria Bari – BAT, nel seguito riportata

**CONVENZIONE QUADRO TRA POLITECNICO DI BARI E CONFINDUSTRIA BARI-BAT PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA’ IN AMBITO DI RESPONSABILITA’ SOCIALE DI IMPRESA**

Il Politecnico di Bari, con sede legale in Bari, via Amendola 126/B, rappresentato dal Magnifico Rettore, prof. Eugenio Di Sciascio, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Senato Accademico \_\_\_

**E**

Confindustria Bari – BAT, con sede legale in \_\_\_Bari, via \_\_\_Amendola 172/5 , CF \_\_\_80004250728, rappresentata dall’ing. Domenico De Bartolomeo\_\_.nato a \_\_\_Bari il \_\_\_4 novembre 1967, autorizzato alla stipula del presente atto con\_\_\_

**PREMESSO CHE**

* il raccordo tra sistema universitario e territorio è considerato di particolare importanza per lo sviluppo economico e sociale, con specifico riguardo alla valorizzazione e qualificazione delle attività di ricerca e di innovazione condotte in ambito sia accademico che produttivo;
* il Politecnico di Bari si propone di potenziare le azioni di trasferimento della conoscenza e della tecnologia allo scopo di sostenere lo sviluppo economico di enti/aziende;
* il Politecnico di Bari è interessato ad avviare nuove collaborazioni e a potenziare quelle già esistenti con enti pubblici e privati per l’accrescimento e la trasmissione della conoscenza scientifica, anche con ricadute positive per il territorio;
* Confindustria Bari-BAT ritiene opportuno investire sulla responsabilità sociale d’impresa come strumento di sostenibilità e competitività per il sistema economico regionale e, a tal fine, ha da tempo attivato il Forum RSI;
* il Politecnico di Bari insieme con il Forum RSI Confindustria Bari-BAT hanno svolto e svolgono attività di approfondimento sui temi della sostenibilità e della responsabilità sociale d’impresa;
* è riconosciuta, altresì, da parte di Confindustria Bari-BAT, l’opportunità di consolidare le collaborazioni esistenti con il Politecnico di Bari e di sviluppare di comune intesa nuove forme di collaborazione finalizzate a promuovere, sensibilizzare, informare e formare sulla cultura e sui principi della responsabilità sociale d’impresa, favorendo l’integrazione di tali principi all’interno della gestione delle imprese pugliesi;
* è interesse di entrambe le parti continuare e ulteriormente sviluppare, con l’utilizzazione delle rispettive risorse e nell’ambito dei ruoli e delle competenze di ciascuno, attività di ricerca di comune interesse, attraverso la collaborazione su progetti e iniziative comuni, tenuto conto che la responsabilità sociale d’impresa costituisce strumento di sostenibilità e competitività per il sistema economico pugliese;

**TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI**

**CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

**Art. 1 – Premesse**

Le premesse alla presente convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

**Art. 2 – Oggetto**

Con la presente convenzione quadro le Parti instaurano una collaborazione finalizzata allo svolgimento delle seguenti attività:

* promuovere, sensibilizzare, informare e formare le imprese sulla cultura e sui principi della responsabilità sociale d’impresa, favorendo l’integrazione di tali principi all’interno della gestione delle imprese pugliesi;
* promuovere attività innovative e capaci allo stesso tempo di capitalizzare quanto già realizzato a livello territoriale;
* coinvolgere gli studenti universitari, anche mediante tirocini aziendali e tesi di laurea svolti presso le aziende del Forum RSI, sui temi dell’autoimprenditorialità giovanile orientata alla sostenibilità, fornendo conoscenze e competenze che possano integrare il proprio curriculum vitae;
* fornire conoscenze e strumenti in ambito di responsabilità sociale a sostegno della competitività e sostenibilità di imprese, già sensibili al tema, creando anche occasioni di partnership e scambi di buone pratiche;
* collaborare in attività di comune interesse e promuovere l’adozione di strategie, approcci di gestione, prassi operative coerenti con i principi della responsabilità sociale d’impresa, la sostenibilità dei processi aziendali e produttivi, la green economy, anche attraverso la predisposizione di progetti da proporre per il finanziamento a livello regionale, nazionale e comunitario..

**Art. 3 Accordi attuativi**

La collaborazione tra il Politecnico di Bari e Confindustria Bari-BAT è attuata tramite la stipula di appositi accordi nel rispetto della presente convenzione. Gli accordi attuativi disciplinano in particolare gli aspetti di natura tecnico-scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria e precisano gli impegni delle parti e individuano le strutture di ciascuna delle parti alle quali detti oneri dovranno essere imputati.

**Art. 4 Referenti per l’attuazione della Convenzione**

Il Politecnico di Bari indica come proprio referente responsabile della presente Convenzione il prof. \_\_\_, afferente al Dipartimento \_\_\_.

Confindustria Bari-BAT indica come proprio referente responsabile della presente Convenzione il dott. \_\_\_.

I due referenti di cui sopra opereranno per il coordinamento di tutti gli accordi attuativi che dalla presente Convenzione potranno derivare.

L’eventuale sostituzione dei responsabili delle attività ad opera delle parti dovrà essere comunicata con ragionevole preavviso, ove possibile, per iscritto all’altra parte.

**Art. 5 Oneri Finanziari**

La presente Convenzione non comporta oneri finanziari a carico delle parti.

**Art. 6 Diritti di Proprietà intellettuale e Pubblicazione dei risultati**

I singoli Accordi attuativi disciplinano i diritti di proprietà intellettuale e le modalità di pubblicazione dei risultati scientifici e/o tecnici raggiunti nell’ambito degli studi svolti in collaborazione.

**Art. 7 Riservatezza**

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti a un altro non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite senza la preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

Ciascuno dei soggetti beneficiari avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere riservate le informazioni e le documentazioni ottenute.

Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche, ecc., di cui vengono a conoscenza nell’ambito dello svolgimento degli Accordi attuativi, a non divulgare a terzi e a utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità dei predetti Accordi, e ad astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di risultati.

**Art. 8 Durata ed eventuale rinnovo**

La presente Convenzione ha una durata di due anni a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa ed è rinnovabile a seguito di accordo scritto tra le parti per ugual periodo, salvo eventuale disdetta da comunicare per atto scritto tre mesi prima dalla scadenza.

È fatta salva la conclusione delle attività in essere al momento della scadenza della Convenzione.

È facoltà delle parti di recedere unilateralmente mediante comunicazione scritta, fermo restando quanto previsto al comma 2.

**Art. 9 Trattamento dei dati personali**

Le parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all’espletamento di attività riconducibili alla presente convenzione e agli accordi attuativi di cui all’art. 3, in conformità alla normativa vigente.

**Art. 10 Controversie**

Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Parti nel corso dell’esecuzione del presente accordo è competente in via esclusiva il Foro di Bari.

**Art. 11 Registrazione e Bollo**

Il presente atto verrà registrato in caso d’uso ai sensi della normativa vigente.

Tutte le spese relative all’eventuale registrazione della presente convenzione sono a carico della Parte che ne richiede la registrazione.

La presente Convenzione è assoggettata all’imposta di bollo ai sensi del DPR n. 642/1972.

Le spese di bollo sono ripartite tra le parti.

Il Rettore invita i presenti ad esprimersi in merito.

**IL SENATO ACCADEMICO**

**Vista** la proposta di Accordo Quadro

**Visto** lo Statuto del Politecnico di Bari

all’unanimità

**DELIBERA**

* di approvare l’ Accordo Quadro tra Politecnico di Bari e Confindustria Bari BAT/Forum della Responsabilità sociale di Impresa;
* di dare mandato al Rettore di sottoscrivere l’Accordo e di nominare il Prof. Pierpaolo Pontrandolfo quale referente dell’Attuazione della Convenzione, per il Politecnico di Bari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.

|  |  |
| --- | --- |
| **PERSONALE** | 149 Art. 9, co. 3, del “Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell’art. 18 della legge n. 240/2010”, emanato con il D.R. n. 284 del 29/07/2014: proposte dei Dipartimenti di chiamata di professori di II fascia – PARERE. |

Il Rettore riferisce che si sono concluse le procedure valutative per la chiamata di Professore di seconda fascia, ai sensi degli artt. 18, comma 1 e art. 24 comma 6, della Legge 30/12/2010 n. 240 presso i seguenti Dipartimenti, i quali hanno formulato la proposta di chiamata dei vincitori, come di seguito elencati:

**Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura**

* **PA.DICAR24.14.10 -** ICAR/08 “Scienza delle Costruzioni” approvato con D.R. n.591 del 23/10/2015: dott. Luigi La Ragione
* **PA.DICAR24.15.03 -** ICAR/21 “Urbanistica” approvato con D.R. n. 592 del 23/10/2015: dott.ssa Francesca Calace
* **PA.DICAR24.15.04 -** ICAR/22 “Estimo” approvato con D.R. n. 584 del 21/10/2015: Carmelo Maria Torre
* **PA.DICAR24.15.05 -** MAT/07 “Fisica Matematica approvato con D.R. n. 588 del 23/10/2015: Giuseppe Puglisi
* **PA.DICAR24.15.13 -** ICAR/02 “Costruzioni idrauliche e marittime e Idrologia” approvato con D.R. n. 581 del 21/10/2015: Daniele Laucelli

**Dipartimento Interateneo di Fisica “*Michelangelo Merlin”***

* **PA.DFIS.24.15.09** – FIS/01 “Fisica Sperimentale” approvato con D.R. n. 594 del 26/10/2015: dott. Vincenzo Luigi Spagnolo

Il Rettore riferisce, altresì, che i decreti di approvazione atti e la documentazione relativa alle procedure di seguito specificate, sono state trasmesse ai dipartimenti per la formulazione delle proposte di chiamata dei vincitori, ed in particolare:

**Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica**

* **PA.DICATECH24.15.06 –** ICAR/05 “Trasporti” approvato con D.R n. 593 del 23/10/2015: dott. Michele Ottomanelli
* **PA.DICATECH24.15.08 –** CHIM/07 “Fondamenti chimici delle tecnologie” approvato con D.R n. 587 del 23/10/2015: dott. Vito Gallo

**Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management**

* **PA.15.12 –** ING-IND/13 “meccanica applicata alle macchine” approvato con D.R 580 del 21/10/2015

Pertanto, a norma del citato art. 9 del “*Regolamento*”, nonché del vigente Statuto, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimere parere in merito alla chiamata deliberata dai Dipartimenti, come sopra riferito.

**IL SENATO ACCADEMICO**

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”;

VISTO il “*Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell’art. 18 della legge n. 240/2010*”, emanato con il D.R. n. 284 del 29/07/2014;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;

VISTE le delibere dei C.d.D. del DICAR e del Dipartimento Interateneo di Fisica *“Michelangelo Merlin”*

SENTITI gli intervenuti,

all’unanimità,

ESPRIME

parere favorevole in merito alla chiamata dei Professore di seconda fascia, ai sensi degli artt. 18, comma 1 e art. 24 comma 6, della Legge 30/12/2010 n. 240 come di seguito indicato:

**DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, DEL TERRITORIO, EDILE E DI CHIMICA**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RUOLO** | **COGNOME** | **NOME** | **S.S.D.** | **TITOLO S.S.D.** | **DECORRENZA GIURIDICA/ECONOMICA** |
| II fascia - art. 24, co. 6, L. 240/10 | GALLO | Vito | CHIM/07  | FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE | 31/10/2015 |
| II fascia - art. 18, co. 1, L.240/10 | OTTOMANELLI | Michele | ICAR/05  | TRASPORTI | 31/10/2015 |

**DIPARTIMENTO DI MECCANICA, MATEMATICA E MANAGEMENT**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RUOLO** | **COGNOME** | **NOME** | **S.S.D.** | **TITOLO S.S.D.** | **DECORRENZA GIURIDICA/ECONOMICA** |
| II fascia - art. 18, co. 1, L.240/10 | BOTTIGLIONE | Francesco | ING-IND/13  | MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE | 31/10/2015 |
| II fascia - art. 24, co. 6, L. 240/10 | FIORENTINO | Michele | ING-IND/15  | DISEGNO E METODI DELL'INGEGNERIA INDUSTRIALE | 31/10/2015 |

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL’INGEGNERIA CIVILE E DELL’ARCHITETTURA**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RUOLO** | **COGNOME** | **NOME** | **S.S.D.** | **TITOLO S.S.D.** | **DECORRENZA GIURIDICA/ECONOMICA** |
| II fascia - art. 24, co. 6, L. 240/10 | CALACE | Francesca | ICAR/21  | URBANISTICA | 31/10/2015 |
| II fascia - art. 24, co. 6, L. 240/10 | LA RAGIONE | Luigi | ICAR/08  | SCIENZA DELLE COSTRUZIONI | 31/10/2015 |
| II fascia - art. 18, co. 1, L.240/10 | LAUCELLI | Daniele Biagio | ICAR/02  | COSTRUZIONI IDRAULICHE E MARITTIME E IDROLOGIA | 31/10/2015 |
| II fascia - art. 24, co. 6, L. 240/10 | PUGLISI | Giuseppe | MAT/07  | FISICA MATEMATICA | 31/10/2015 |
| II fascia - art. 24, co. 6, L. 240/10 | TORRE | Carmelo Maria | ICAR/22  | ESTIMO | 31/10/2015 |

**DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| II fascia - art. 24, co. 6, L. 240/10 | SPAGNOLO | Vincenzo Luigi | FIS/01  | FISICA SPERIMENTALE | 31/10/2015 |

Il Senato Accademico, inoltre, conferisce mandato al Rettore, ai sensi dell’art. 11 comma 3 lettera i) dello Statuto, per procedere alla chiamata di ulteriori professori associati le cui procedure concorsuali, già deliberate dagli organi competenti, attivate ed in corso di completamento, si concluderanno entro il 31/10/2015 e per le quali i Dipartimenti interessati procederanno alla chiamata. .

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

|  |  |
| --- | --- |
| **PERSONALE** | 150 Art. 9, co. 9, del “Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010”, emanato con il D.R. n. 116 del 13/03/2015: approvazione delle proposte dei Dipartimenti di chiamata dei vincitori delle procedure pubbliche di selezione per la copertura di posti di ricercatore a tempo determinato, finanziati dalla Regione Puglia. – PARERE. |

In merito al punto, il Rettore riferisce che i Consigli dei Dipartimenti DICATECh, DICAR e DEI, nelle sedute – rispettivamente – del 12/10/2015 e 22/10/2015, 15/10/2015, 20/10/2015, hanno deliberato, ai sensi del co. 9 dell’art. 9 del “Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010”, emanato con il D.R. n. 116 del 13/03/2015, la proposta di chiamata dei vincitori delle procedure concluse relative al punto in argomento, indicando le motivazioni delle medesime proposte. Precisa, inoltre che con riferimento alla procedura RUTD.LR26.15.28, in data 27/10/2015 il Direttore del DEI ha emanato i D.DD. n. 248, con il quale propone la chiamata del vincitore della procedura in oggetto.

In particolare, le procedure concluse per le quali i suddetti Dipartimenti hanno formulato la proposta, ed i vincitori chiamati, sono di seguito elencati:

**Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica**

* RUTD.FinR.15.13: dott. Leonardo Caggiani - S.S.D. ICAR/05 “Trasporti” sett. conc. 08/A3 “Infrastrutture e sistemi di trasporto, estimo e valutazione”
* RUTD.FinR.15.14: dott. Nicola Pastore - S.S.D. GEO/05 “Geologia applicata” sett. conc. 04/A3 “Geologia applicata, geografia fisica e geomorfologia”
* RUTD.FinR.15.15: dott. Danilo Spasiano - S.S.D. ICAR/03 “Ingegneria sanitaria-Ambientale” sett. conc. 08/A2 “Ingegneria sanitaria-ambientale, ingegneria degli idrocarburi e fluidi del sottosuolo, della sicurezza e protezione in ambito civile”
* RUTD.FinR.15.16: dott.ssa Alessandra Saponieri - S.S.D. ICAR/02 “Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia” sett. conc. 08/A1 “Idraulica, idrologia, costruzioni idrauliche e marittime”
* RUTD.LR26.15.24: dott. Nicola Berloco - S.S.D. ICAR/04 “Strade, ferrovie e aeroporti” sett. conc. 08/A3 “Infrastrutture e sistemi di trasporto, estimo e valutazione”
* RUTD.LR26.15.25: dott. Andrea Gioia - S.S.D. ICAR/02 “Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia” sett. conc. 08/A1 “Idraulica, idrologia, costruzioni idrauliche e marittime”

**Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura**

* RUTD.FinR.15.12: dott.ssa Stefania Liuzzi - S.S.D. ING-IND/11 “Fisica Tecnica Ambientale” sett. conc. 09/C2 “Fisica Tecnica”
* RUTD.FinR.15.11: dott. Umberto Berardi - S.S.D - ING-IND/10 “Fisica Tecnica Industriale ” settore concorsuale 09/C2 –Fisica Tecnica

**Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione**

* RUTD.FinR.15.01: dott. Marco Grande - S.S.D. ING-INF/02 “Campi Elettromagnetici” sett. conc. 09/F1 “Campi elettromagnetici”
* RUTD.FinR.15.02: dott.ssa Simona Colucci - S.S.D. ING-INF/05 “Sistemi di elaborazione delle informazioni” sett. conc. 09/H1 “Sistemi di elaborazione delle informazioni”
* RUTD.FinR.15.04: dott. Luca De Cicco - S.S.D. ING-INF/04 “Automatica” sett. conc. 09/G1 “Automatica”
* RUTD.LR26.15.29: dott. Attilio Di Nisio – S.S.D. ING-INF/07 “Misure elettriche” sett. conc. 09/E4 “Misure”
* RUTD.LR26.15.28: dott. Giuseppe Piro - S.S.D. ING-INF/03 “Telecomunicazioni” sett. conc. 09/F2 “Telecomunicazioni”

Il Rettore riferisce che sono in corso i Consigli di Dipartimento per la formulazione delle proposte di chiamata dei vincitori delle ulteriori procedure in corso, per le quali sono stati già emessi i rispettivi decreti rettorali di approvazione degli atti.

Terminata la relazione, il Rettore invita il presente Consesso a Deliberare

**IL SENATO ACCADEMICO**

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n.240;

VISTO il “*Regolamento del Politecnico di Bari per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ex art. 24 legge n. 240/2010*”, emanato con il D.R. n. 418 del 6.12.2011;

SENTITI gli intervenuti,

all’unanimità,

**ESPRIME**

parere favorevole alla chiamata dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010”, come di seguito indicato:

**DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, DEL TERRITORIO, EDILE E DI CHIMICA**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RUOLO** | **COGNOME** | **NOME** | **S.S.D.** | **TITOLO S.S.D.** | **DECORRENZA GIURIDICA/ECONOMICA** |
| Ricercatore a tempo determinato | BERLOCO | Nicola | ICAR/04  | STRADE, FERROVIE ED AEROPORTI | 30/10/2015 |
| Ricercatore a tempo determinato | CAGGIANI | Leonardo | ICAR/05  | TRASPORTI | 30/10/2015 |
| Ricercatore a tempo determinato | GIOIA | Andrea | ICAR/02  | COSTRUZIONI IDRAULICHE E MARITTIME E IDROLOGIA | 30/10/2015 |
| Ricercatore a tempo determinato | PASTORE | Nicola | GEO/05  | GEOLOGIA APPLICATA | 30/10/2015 |
| Ricercatore a tempo determinato | SAPONIERI | Alessandra | ICAR/02  | COSTRUZIONI IDRAULICHE E MARITTIME E IDROLOGIA | 30/10/2015 |
| Ricercatore a tempo determinato | SPASIANO | Danilo | ICAR/03  | INGEGNERIA SANITARIA-AMBIENTALE | 30/10/2015 |

**DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ELETTRICA E DELL’INFORMAZIONE**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RUOLO** | **COGNOME** | **NOME** | **S.S.D.** | **TITOLO S.S.D.** | **DECORRENZA GIURIDICA/ECONOMICA** |
| Ricercatore a tempo determinato | DI NISIO | Attilio | ING-INF/07  | MISURE ELETTRICHE E ELETTRONICHE | 30/10/2015 |
| Ricercatore a tempo determinato | GRANDE | Marco | ING-INF/02  | CAMPI ELETTROMAGNETICI | 30/10/2015 |
| Ricercatore a tempo determinato | PIRO | Giuseppe | ING-INF/03  | TELECOMUNICAZIONI | 03/11/2015 |
| Ricercatore a tempo determinato | COLUCCI | Simona | ING-INF/05 | SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI |  |
| Ricercatore a tempo determinato | DE CICCO | Luca | ING-INF/04 | AUTOMATICA |  |

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL’INGEGNERIA CIVILE E DELL’ARCHITETTURA**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RUOLO** | **COGNOME** | **NOME** | **S.S.D.** | **TITOLO S.S.D.** | **DECORRENZA GIURIDICA/ECONOMICA** |
| Ricercatore a tempo determinato | LIUZZI | Stefania | ING-IND/11  | FISICA TECNICA AMBIENTALE | 30/10/2015 |
| Ricercatore a tempo determinato | BERARDI | Umberto | ING-IND/10 | FISICA TECNICA INDUSTRIALE |  |

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.

|  |  |
| --- | --- |
| **EVENTI E PROMOZIONE** | 151 Richieste patrocinio. |

a)**Richiesta patrocinio Cesop Communication.**

Il Rettore riferisce che il Presidente della Cesop Communication, Ing. Alessandro Pivi, con nota del 14.10.2015, ha chiesto il patrocinio per la Manifestazione “Job Meeting Bari – XIII edizione”, che si terrà il 25 maggio 2016.

Il Rettore precisa che “Job Meeting Bari” è una Manifestazione di informazione e orientamento al lavoro durante la quale verrà allestita una zona espositiva con stand delle aziende partecipanti; nel corso dell’evento saranno organizzati dei workshops aziendali ai quali potranno partecipare gli studenti e i neolaureati interessati.

Il Rettore comunica, infine, che saranno presenti i responsabili delle aziende partecipanti che daranno informazioni sulle modalità di selezione, di formazione e sulle possibilità di sviluppo professionale in ciascuna azienda.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

**IL SENATO ACCADEMICO**

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

**DELIBERA**

di concedere il patrocinio gratuito per la Manifestazione “Job Meeting Bari – XIII edizione” che si terrà il 25 maggio 2016.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

b) **Richiesta patrocinio Associazione Idrotecnica Italiana – Sezione Pugliese**

Il Rettore riferisce che il Presidente della Sezione Pugliese dell’Associazione Idrotecnica Italiana, prof. Ing. Giancarlo Chiaia, con nota del 06.10.2015, ha chiesto il patrocinio per il Corso di formazione “La progettazione e la gestione degli impianti MBR” che sarà realizzato, in data 27.11.2015, presso l’Aula Magna del Politecnico di Bari.

Il Rettore precisa che questa iniziativa si differenzia fortemente da tutte le altre finora organizzate sulla predetta tematica in quanto si prefigge di fornire una serie di strumenti tecnico/operativi per i tecnici che devono affrontare la progettazione ed il dimensionamento di impianti MBR.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

**IL SENATO ACCADEMICO**

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

all’unanimità,

**DELIBERA**

di concedere il patrocinio gratuito per il Corso di formazione “La progettazione e la gestione degli impianti MBR” che sarà realizzato in data 27.11.2015 presso l’Aula Magna del Politecnico di Bari..

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

c) **Richiesta patrocinio Google DevFest – Bari 2015**.

Il Rettore riferisce pone all'attenzione l'evento "Google DevFest Bari 2015", che si svolgerà nei giorni 25, 26, 27 Novembre 2015 presso il Politecnico di Bari. L'evento. tra i più attesi in tutto il mondo da sviluppatori e amanti delle tecnologie Google. favorisce lo scambio di opinioni, idee ed esperienze tra i partecipanti che attraverso sessioni pratiche possono collaborare e contribuire al progresso tecnologico. L'evento organizzato in collaborazione con il Google Developer Group Bari (main organizer: Michelantonio Trizio). Il laboratorio di Sistemi Informativi del Politecnico di Bari (main organizer: Prof. Tommaso Di Noia) e il team Women Techmakers Italia (main organizer: Azzurra Ragone,) prevede un primo giorno, il 25 novembre, presso l'aula Magna "A. Alto", dedicato ad una conferenza su Cloud, Android, Polymer e non solo, ed un secondo giorno presso l'aula 14, dedicato ad un workshop sul Paper Design ed all'avvio di un Hackathon (in cui si potrà sperimentare lo sviluppo di applicazioni) che terminerà nel terzo giorno. Il contributo degli specialisti afferenti ai Google Developer Group a livello europeo può costituire sicuramente uno stimolo per gli studenti ad intraprendere interesse verso le tecnologie presentate e su cui potranno direttamente operare durante l'Hackathon.

Il contributo sia in termini di conoscenza di specialisti afferenti ai Google Developer Group a livello europeo, che dei risultati raggiunti, può costituire sicuramente un stimolo per gli studenti ad intraprendere interesse verso queste nuove tecnologie.

Il Rettore precisa che l'iniziativa non ha alcun fine di lucro e sarà completamente gratuita a beneficio di tutti gli studenti e docenti del Politecnico di Bari.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

**IL SENATO ACCADEMICO**

Udita la relazione del Rettore;

Vista la richiesta dell’Associazione studentesca;

all’unanimità,

**DELIBERA**

di concedere il patrocinio gratuito per il Google DevFest – Bari 2015.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Il Presidente alle ore 13.30 dichiara chiusa la seduta.

 Il Segretario Il Presidente

 Dott. Antonio Romeo Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio